

COMUNE DI MARTELLAGO
PROVINCIA DI VENEZIA



REGOLAMENTO
DEGLI ORTI SOCIALI

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.42 del 31/07/2014

Art. 1 - Definizioni e Finalità

Per orto sociale si intende un appezzamento di terreno di proprietà comunale, messo a disposizione dei cittadini di Martellago in possesso di particolari requisiti, destinato alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti e fiori ad uso del concessionario.

Le aree comunali destinate ad orti sociali sono situate all'interno del Parco Laghetti, come identificate nella planimetria allegata al presente regolamento (allegato A). Eventuali altre aree potranno essere individuate con apposita deliberazione di Giunta comunale.

Ad ogni nucleo familiare non potrà essere concesso più di un orto che verrà intestato alla persona richiedente.

I singoli orti saranno consegnati liberi e saranno delimitati al momento della consegna.

Ogni assegnatario dovrà provvedere autonomamente all'irrigazione del proprio orto.

Il Comune di Martellago, attraverso l'iniziativa degli orti sociali, si propone di:

- offrire un sostegno alle famiglie, che con i prodotti dell'orto possono ridurre il loro bisogno di acquisto e di spesa.
- stimolare e accrescere il senso di appartenenza alla comunità, offrendo occasioni di aggregazione che favoriscano i rapporti interpersonali, la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente urbano.
- sviluppo dell'attività di volontariato, di cooperazione e di servizio delle persone e delle associazioni presenti sul territorio, anche con il coinvolgimento, con ricadute positive, delle scuole e delle strutture a scopi sociali del Comune;
- favorire l'hobby dell'agricoltura, quale attività per l'impiego del tempo libero e come strumento per creare nuovi spazi di relazioni tra le persone, per migliorare l'attenzione verso la qualità dei prodotti alimentari;
- stimolare le giovani generazioni alla conoscenza e al rispetto della terra, attraverso attività di orti didattici o percorsi di avvicinamento al tema della coltivazione;
- favorire lo sviluppo della biodiversità locale, anche attraverso la reintroduzione di specie botaniche locali e prodotti tipici locali

Art. 2- Criteri generali di assegnazione

Gli orti verranno assegnati mediante avviso pubblico.

È compito degli uffici Comunali predisporre il bando, richiedere e verificare la documentazione prevista, predisporre l'elenco dei concessionari.

L'avviso verrà pubblicato per 30 giorni all'Albo Pretorio, sul sito internet comunale ed in altre eventuali ulteriori modalità ritenute idonee dal Settore competente.

Art. 3- Requisiti e criteri di assegnazione

Il settore competente in sede di approvazione dell'avviso stabilisce i requisiti ed i criteri per l'assegnazione, nel rispetto delle regole generali previste dal presente regolamento.

Requisiti indispensabili per presentare domanda (allegato B, 1 e 2) sono:

- essere residenti a Martellago da almeno 1 anno alla data di scadenza del bando;
- non avere la proprietà o la disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio comunale, né in altri comuni limitrofi.

Hanno priorità nell'assegnazione i richiedenti che abbiano almeno uno dei requisiti sotto elencati:

- a) reddito familiare pari od inferiore alla pensione minima INPS;
- b) essere senza occupazione;
- c) portatori di handicap (con certificazione medica di invalidità minima pari o superiore al 66% da allegare alla domanda);
- d) vedovi/divorziati/separati con figli a carico;
- e) residenti in comune di Martellago da almeno 10 anni al momento della presentazione della domanda;
- f) essere un'associazione che si occupa dell'assistenza a persone diversamente abili residenti nel Comune di Martellago.

A parità di priorità prevale l'ordine di presentazione delle domande all'ufficio protocollo.

Non può essere assegnato più di un lotto a ciascun nucleo familiare.

In caso di decesso o rinuncia da parte di un assegnatario, il lotto libero viene concesso dal Comune secondo l'elenco derivante dal bando.

Il Comune riserva il campo identificato con la lettera %C+, nell'allegata planimetria, per assegnazione ad associazioni che si occupano dell'assistenza a persone diversamente abili residenti nel Comune di Martellago.

Il Comune riserva il campo identificato con la lettera %D+, nell'allegata planimetria, per assegnazione a cittadini che vogliano sperimentare un tipo di orto, detto %Sinergico+.

Art. 4 - Canone di concessione

Ciascun assegnatario sosterrà le spese di gestione del lotto assegnatogli e dovrà versare al Comune un canone annuo di " 20,00. Il versamento dovrà essere effettuato, per il primo anno prima del rilascio della concessione, e per gli anni successivi entro il 31 gennaio. Il canone potrà essere periodicamente aggiornato dalla Giunta comunale con apposito provvedimento.

Nessun contributo sarà richiesto agli assegnatari:

- che abbiano un reddito familiare pari od inferiore alla pensione minima INPS;
- le persone non occupate;
- portatori di handicap (con certificazione medica di invalidità minima pari o superiore al 66%, da allegare alla domanda);
- vedovi/divorziati/separati con figli a carico;

Il mancato pagamento del canone annuo, da parte degli obbligati, comporta la decadenza della concessione e l'obbligo del concessionario di lasciare libero l'orto.

L'eventuale restituzione anticipata dell'orto non dà diritto al rimborso della quota annuale residua.

Art. 5 - Dimensione degli orti

Ogni area assegnata avrà una superficie totale di circa 80 mq, formata da due porzioni di terreno di circa 1,85 x 21,60 metri quadrati, compresi i passaggi.

Art. 6 - Durata e regime della concessione ed esclusività

Ciascun orto viene assegnato mediante determinazione del Responsabile del Settore competente. L'orto di concessione sarà predisposto sulla base dello schema di cui all'allegato C.

La concessione degli orti ha durata triennale (3 anni), con facoltà, in mancanza di lista di attesa, di espresso rinnovo per lo stesso periodo.

Allo scadere o alla revoca della concessione l'assegnatario dovrà lasciare il terreno libero da persone e cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo le eventuali migliorie apportate durante il periodo della concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.

L'orto non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo.

L'assegnatario non potrà in nessuna forma subaffittare il terreno affidatogli né avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione.

Gli orti concessi alle associazioni, dovranno essere condotti da membri dell'associazione e da persone aderenti al progetto e sempre a titolo volontario.

Articolo 7 È Rappresentante degli assegnatari

Nel caso in cui gli appezzamenti concessi fossero in numero superiore a 15, gli assegnatari di detti appezzamenti, ad esclusione delle associazioni, hanno facoltà di eleggere un rappresentante allo scopo di garantire il corretto svolgimento della gestione ed il necessario collegamento con l'Amministrazione Comunale.

Compito del rappresentante:

- a. mantenere i rapporti tra i singoli affidatari e l'Amministrazione Comunale, favorendo un clima di armonia e di rispetto tra le persone;
- b. predisporre una tabella dei turni delle pulizie delle parti comuni;
- c. vigilare affinché ogni assegnatario provveda alle necessarie operazioni di manutenzione di sua pertinenza ed alla conservazione in buono stato delle parti comuni;
- e. stabilire le modalità di gestione collettiva dell'area comune di compostaggio dei residui di sfalcio, potatura e dei materiali vegetali, ed in tal caso curare la gestione stessa;
- f. segnalare agli uffici comunali eventuali anomalie o i casi di inadempimento degli assegnatari e gli eventuali comportamenti che richiedano l'adozione di provvedimenti specifici.

Per gli assegnatari degli appezzamenti del campo %C+, la funzione di Rappresentante è assolta dal Presidente dell'Associazione, che curerà i rapporti con l'Amministrazione Comunale e sarà responsabile del rispetto del presente regolamento.

Art. 8 - Obblighi del concessionario

I cittadini a cui verranno assegnati gli orti si impegnano a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento ed in particolare:

- curare l'ordine, la buona sistemazione e la pulizia del proprio orto per il quale non è ammesso il raccolto;
- non alterare il perimetro, la sagoma del proprio orto e la quota altimetrica del terreno;
- per gli orti sinergici la quota sarà al massimo di 40/50 cm;
- è vietata la costruzione di capanni e similari;
- le eventuali serre o sistemi di protezione per gli orti normali non devono superare l'altezza di metri 1,50, mentre per gli orti sinergici non devono superare l'altezza di metri 1,80;
- tenere pulito ed in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli e fossetti di scolo;
- non danneggiare in alcun modo gli orti degli altri assegnatari.

Art. 9 - Coltivazioni

È consentita la coltivazione esclusivamente di ortaggi, piccoli frutti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: lamponi, mirtilli, fragole, ribes), e fiori.

La produzione ricavata non potrà dare adito ad attività commerciale a scopo di lucro, ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di prodotti per uso proprio e dell'ambito familiare.

I residui vegetali vanno depositati negli spazi appositamente destinati dal Comune o interrati nel proprio orto in modo da non creare inconvenienti (odori, degrado, incuria).

Art. 10 - Divieti

È vietato:

- a) cedere a terzi o sub concedere l'orto o parte di esso;
- b) allevare e/o tenere animali nell'orto;
- c) tenere in deposito materiali o rifiuti nell'orto;
- d) accedere agli orti con autoveicoli o motoveicoli;
- e) effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica;
- f) accendere fuochi di ogni genere;
- h) superare l'altezza di cm 180 con eventuali paletti di sostegno delle coltivazioni;
- i) recintare l'orto;
- l) l'ingresso agli orti a persone estranee se non accompagnate da un concessionario;
- m) usare fitofarmaci, antiparassitari e prodotti chimici pericolosi per la salute pubblica o sostanze inquinanti.
- n) usare diserbanti.

Art. 11 - Orari

L'accesso agli orti è consentito solo durante gli orari di apertura del Parco Laghetti.

Art. 12 - Vigilanza

I concessionari riconoscono all'Amministrazione Comunale la facoltà di vigilare sul rispetto delle norme del presente regolamento.

I concessionari hanno l'obbligo di vigilare e segnalare al Comune eventuali anomalie, abusi e danni.

Articolo 13 È Responsabilità e controversie

1. Gli assegnatari sono tenuti a risarcire qualunque danno arrecato sia all'appezzamento assegnato che alle parti comuni, per colpa o negligenza ed a rimborsare all'Amministrazione comunale le eventuali spese sostenute per il ripristino.

2. L'assegnatario sarà personalmente responsabile di qualunque danno causato a cose e/o persone dell'Amministrazione Comunale e/o a terzi e/o a cose di terzi durante l'uso dell'orto a lui concesso.

3. L'Amministrazione Comunale resta pertanto sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale che possa derivare dall'uso dell'orto urbano concesso.

4. L'Amministrazione Comunale non risponderà per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, che si verificassero negli orti affidati, né per eventuali infortuni occorsi all'assegnatario o a terzi in conseguenza dell'uso e lavorazione dell'orto o anche a seguito del solo passaggio o stazionamento di persone nello stesso.

Art. 14 - Decadenza e revoca

Costituisce causa di decadenza, l'osservanza di quanto disposto dal presente regolamento ed in particolare:

- morte del concessionario;
- utilizzo improprio dell'area;
- costruzione e posizionamento di manufatti nell'area;
- danneggiamento o incuria dell'area;
- detenzione di animali;
- non utilizzo diretto dell'area;
- abbandono dell'orto;
- uso di fitofarmaci, antiparassitari, prodotti chimici, sostanze pericolose inquinanti o pericolose per la salute pubblica;
- mancato pagamento del canone.

Il concessionario decadrà inoltre automaticamente dalla concessione nel momento in cui trasferisse la residenza fuori del Comune di Martellago o acquisisse la proprietà o la disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabile.

Il Comune di Martellago si riserva, in caso di sopravvenute motivate esigenze di pubblico interesse, la facoltà di revoca della concessione, con preavviso di 30 giorni, per poter permettere la raccolta di quanto già piantato e per rendere l'appezzamento libero.

L'area revocata o rilasciata rientra nella disponibilità comunale.

Art. 15 - Diritto dei familiari

In caso di decesso dell'assegnatario, è consentito ad un familiare, la raccolta dei prodotti orticoli fino alla fine dell'annata. Con richiesta scritta, il familiare convivente avente i requisiti stabiliti dal regolamento potrà subentrare all'assegnatario deceduto. In caso di mancata richiesta, l'orto può essere assegnato secondo le modalità previste dal regolamento.

Art. 16 - Compiti del Comune

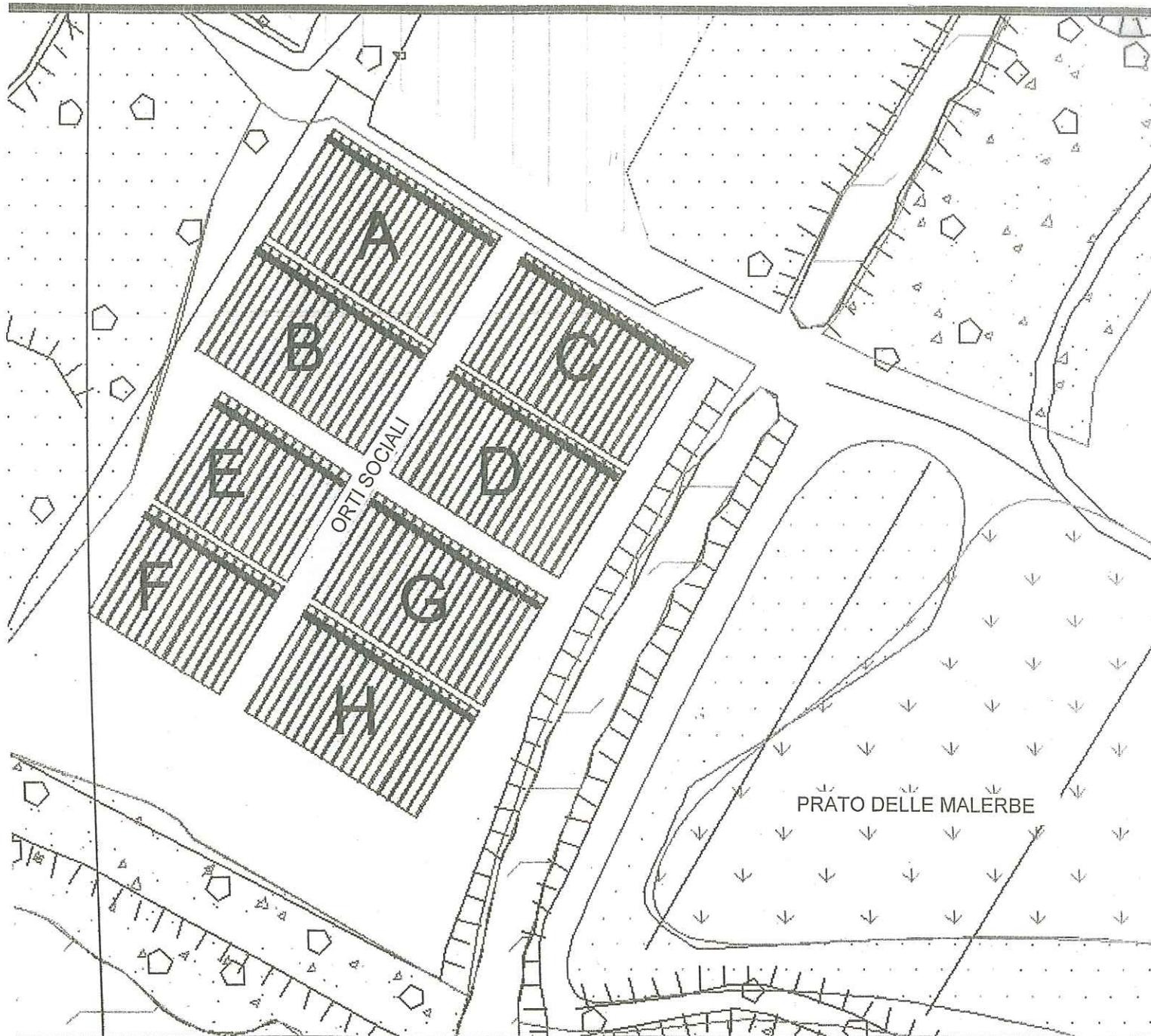
È a carico del Comune di Martellago l'individuazione e la suddivisione delle aree in lotti, oltre a quanto altro espressamente previsto a suo carico dal presente regolamento

Art. 17 - Orti in eccedenza

Gli orti in eccedenza potranno essere assegnati in gestione provvisoria, per una sola annata, a coloro che sono già assegnatari di altro orto e che ne facciano domanda. Qualora le domande superassero la disponibilità, si procederà per ordine di data.

Allegati:

- A- planimetria con individuazione degli orti
- B- Domanda di concessione orto
- C- schema di atto di concessione.



Al Comune di Martellago

DOMANDA PER ASSEGNAZIONE DI UN "ORTO SOCIALE"

(per privati cittadini)

Il/La sottoscritto/a _____

residente a Martellago, in via _____ n. _____

Codice fiscale _____

Tel. _____

Email: _____

CHIEDE

L'assegnazione di n.1 appezzamento di terreno (orto) delle dimensioni di circa 80 mq sito presso il Parco Laghetti del Comune di Martellago.

Orto Sinergico SI
 NO

A tal fine consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi – richiamate dall'art.76 del DPR n. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 DPR n.445/2000),

DICHIARA

(barrare la voce interessata)

1.
 - di essere residente nel Comune di Martellago da n. _____ anni alla data della scadenza del bando;
 - di non avere la proprietà né la disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio del Comune di Martellago né in comuni limitrofi;
 - di avere per il proprio nucleo familiare un reddito pari od inferiore alla pensione minima INPS ;
 - di essere senza occupazione;
 - di essere portatore di handicap con invalidità pari o superiore al 66% (**allegare certificato**);
 - di essere vedovo/separato/divorziato con figli a carico;
 - di essere residente nel Comune di Martellago da almeno 10 anni alla data della presentazione della domanda;
2. Di aver preso visione del contenuto del Regolamento degli "Orti sociali", e di accettarne le condizioni;
3. di impegnarsi a presentare ogni ulteriore documentazione richiesta per comprovare la veridicità di quanto dichiarato.

Martellago, _____

Firma _____
(non autenticata)

(allegata fotocopia carta identità)

Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003
"CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personale D.Lgs. 196/2003, si informa che:

- a) I dati personali ed anche sensibili, forniti, verranno trattati per le finalità istruttorie nel rispetto di leggi e regolamenti. Il trattamento dei dati avverrà presso il Comune di Martellago, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità: titolare del trattamento è il Comune di Martellago; responsabile del trattamento è il responsabile del Settore Gestione del Territorio e incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti del Settore stesso;
- b) Il conferimento dei dati è obbligatorio, in caso di mancato conferimento non potrà essere istruita la pratica richiesta;
- c) I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati o diffusi esclusivamente nei limiti previsti da norme di legge o regolamento; (n.b. i dati relativi allo stato di salute non potranno comunque essere diffusi);
- d) Si potranno esercitare, in ogni momento e rivolgendosi al responsabile indicato, i diritti di cui all'art. 7 del Codice nei confronti del titolare del trattamento e in particolare il diritto di conoscere i propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione di dati erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi all'oro trattamento per motivi legittimi.

Per presa visione ed accettazione
FIRMA

MARCA
DA
BOLLO
DA €
16,00

Al Comune di Martellago

DOMANDA PER ASSEGNAZIONE DI UN “ORTO SOCIALE”

(per associazioni che si occupano dell'assistenza a persone diversamente abili residenti nel Comune di Martellago)

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione _____, che si occupa dell'assistenza a persone diversamente abili residenti nel Comune di Martellago;

CHIEDE

L'assegnazione di appezzamenti di terreno (orti sociali), all'interno del campo “C” presso il Parco Laghetti del Comune di Martellago.

Orto Sinergico SI
 NO

A tal fine consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art.76 del DPR n. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 DPR n.445/2000),

DICHIARA

1. che l'Associazione _____ si occupa dell'assistenza a persone diversamente abili residenti nel Comune di Martellago;
2. Di aver preso visione del contenuto del Regolamento degli “Orti sociali”, e di accettarne le condizioni;
3. di impegnarsi a presentare ogni ulteriore documentazione richiesta per comprovare la veridicità di quanto dichiarato.

Martellago, _____

Firma _____
(non autenticata)

(allegata fotocopia carta identità)

Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003
"CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personale D.Lgs. 196/2003, si informa che:

- a) I dati personali ed anche sensibili, forniti, verranno trattati per le finalità istruttorie nel rispetto di leggi e regolamenti. Il trattamento dei dati avverrà presso il Comune di Martellago, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità: titolare del trattamento è il Comune di Martellago; responsabile del trattamento è il responsabile del Settore Gestione del Territorio e incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti del Settore stesso;
- b) Il conferimento dei dati è obbligatorio, in caso di mancato conferimento non potrà essere istruita la pratica richiesta;
- c) I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati o diffusi esclusivamente nei limiti previsti da norme di legge o regolamento; (n.b. i dati relativi allo stato di salute non potranno comunque essere diffusi);
- d) Si potranno esercitare, in ogni momento e rivolgendosi al responsabile indicato, i diritti di cui all'art. 7 del Codice nei confronti del titolare del trattamento e in particolare il diritto di conoscere i propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione di dati erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi all'oro trattamento per motivi legittimi.

Per presa visione ed accettazione
FIRMA